

COMUNICATO STAMPA – 13 Novembre 2018

Il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. ha esaminato e approvato l'Informativa trimestrale al 30 settembre 2018

Utile Netto, pari a 335 milioni di euro, in significativa crescita (+48% rispetto al corrispondente periodo del 2017¹)

**Margine Operativo Lordo stabile a 875 milioni di euro.
Su base ordinaria, 824 milioni di euro (+1% rispetto ai primi 9 mesi del 2017¹)**

Investimenti per 304 milioni di euro, in crescita del 24% rispetto ai primi 9 mesi del 2017

Posizione Finanziaria Netta, 2.877 milioni di euro, in significativa riduzione (349 milioni di euro in meno rispetto al 31 dicembre 2017)

Milano, 13 novembre 2018 – Si è riunito oggi il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. che, sotto la Presidenza del Prof. Giovanni Valotti, ha esaminato e approvato l'Informativa trimestrale al 30 settembre 2018.

Lo scenario dei primi nove mesi del 2018 è stato caratterizzato, in particolare nell'ultimo trimestre del periodo, da elevate quotazioni del gas e dell'energia elettrica: il prezzo medio del gas al PSV è stato pari a 23,6 €/MWh, in aumento del 25,6% rispetto al medesimo periodo del 2017 e il PUN *Base Load* è salito del 14,7% attestandosi a 58,9 €/MWh. Le quotazioni della CO2 sono quasi triplicate rispetto al 2017 passando da 5,3€/Tonn a 14,4€/Tonn.

A partire dal primo luglio 2018 A2A consolida integralmente il gruppo ACSM-AGAM, frutto dell'aggregazione delle utilities di Como, Monza, Lecco, Sondrio e Varese (Multiutility del Nord),

¹ I valori "restated" recepiscono la riclassificazione ai fini dell'IFRS 5 delle poste economiche del gruppo EPCG.

proseguendo in tal modo il percorso di partnership industriale e societaria delle public utilities della Lombardia.

Risultati consolidati al 30 settembre 2018

<i>milioni di euro</i>	9 mesi 2018	9 mesi 2017 <i>Restated</i>	Δ	Δ%
Ricavi	4.518	4.147	+371	+9%
Margine operativo lordo	875	876	-1	-
Margine operativo lordo “ordinario”	824	818	+6	+1%
Risultato operativo netto	544	559	-15	-3%
Utile netto	335	226	+109	+48%
Utile netto “ordinario”	309	318	-9	-3%

Nel periodo in esame, i Ricavi del Gruppo A2A, sono risultati pari a 4.518 milioni di euro, in aumento di 371 milioni di euro rispetto all'anno precedente (+9%). L'aumento dei ricavi è prevalentemente riconducibile ai ricavi di vendita di energia elettrica a seguito dei maggiori volumi venduti sui mercati all'ingrosso e all'incremento dei prezzi di energia elettrica, alle maggiori vendite su mercato libero elettricità, in particolare grandi clienti, nonché ai maggiori ricavi relativi ai certificati verdi. Il consolidamento del nuovo gruppo ACSM-AGAM ha contribuito per 67 milioni di euro sui ricavi del Gruppo del terzo trimestre dell'anno.

Il Margine operativo lordo si è attestato a 875 milioni di euro, in linea con il 30 settembre dell'anno precedente (876 milioni di euro). Il contributo derivante dal consolidamento del gruppo ACSM-AGAM a partire dal primo luglio 2018 è stato pari a 18 milioni di euro.

Al netto delle partite non ricorrenti (33 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018; 54 milioni di euro nello stesso periodo del 2017) e del contributo fornito dall'ampliamento del perimetro, il Margine operativo lordo è cresciuto di 6 milioni di euro (+1%).

Il Risultato Operativo Netto, pari a 544 milioni di euro, risulta essere in flessione di 15 milioni di euro rispetto al valore del 2017 (559 milioni di euro), corrispondente - in presenza di un margine operativo lordo sostanzialmente allineato al 2017 - all'incremento degli ammortamenti derivanti dalle variazioni di perimetro intervenute nei due periodi di confronto e dalla realizzazione di nuovi investimenti. Tale andamento è stato in parte compensato dai minori accantonamenti netti del periodo derivanti dal rilascio di fondi rischi e crediti eccedenti.

L'Utile Netto di pertinenza del Gruppo nei primi nove mesi del 2018 ha raggiunto 335 milioni di euro (226 milioni di euro al 30 settembre 2017) in significativo incremento di 109 milioni di euro (+48%). Nel 2017 l'Utile Netto di pertinenza del Gruppo è stato influenzato dagli effetti conseguenti l'esercizio, in data primo luglio 2017, della PUT Option sull'intera quota del capitale sociale detenuta da A2A

S.p.A. nella società montenegrina EPCG: l'esercizio di tale PUT Option ha comportato l'iscrizione di 93 milioni di euro di componenti negative di reddito sull'utile netto dei primi nove mesi del 2017.

Nel corso del 2018, invece:

- l'accordo per l'esercizio della PUT è stato rinegoziato determinando, a conto economico, un impatto positivo pari a circa 20 milioni di euro (4 milioni di euro di effetto attuariale relativo all'esercizio della sopramenzionata PUT e 16 milioni di euro relativi all'incasso di dividendi dalla società partecipata EPCG);
- è stata ceduta la partecipazione nella miniera di carbone Rudnik Ugljia ad Pljevlja, generando una plusvalenza pari a 6 milioni di euro.

Escludendo i sopramenzionati effetti, l'Utile Netto "Ordinario" di pertinenza del Gruppo nel periodo risulta pari a 309 milioni di euro (318 milioni di euro al 30 settembre 2017) di cui +2 milioni di euro derivanti da ACSM – AGAM.

La Posizione Finanziaria Netta al 30 Settembre 2018 è pari a 2.877 milioni di euro (3.226 milioni di euro al 31 Dicembre 2017). Nel corso del periodo la generazione di cassa netta è stata pari a 304 milioni di euro a cui si aggiungono +75 milioni di euro per variazioni di perimetro e 30 milioni di euro di Posizione Finanziaria Netta negativa derivante dal primo consolidamento di ACSM – AGAM.

Risultati per Business Unit

La tabella che segue evidenzia la composizione del Margine operativo lordo per *Business Unit*:

<i>Milioni di euro</i>	30.09.2018	30.09.2017	Delta	Delta %
Generazione e Trading	265	255	10	3,9%
Mercato	152	166	-14	-8,4%
Ambiente	197	195	2	1,0%
Reti e Calore	273	270	3	1,1%
A2A Smart City	6	4	2	50,0%
Estero	-1	-2	1	n.s.
Altri Servizi e Corporate	-17	-12	-5	n.s.
Totale	875	876	(1)	-0,1%

Business Unit Generazione e Trading

Nel periodo in esame la produzione di energia elettrica del Gruppo è stata pari a 13,0 TWh, a cui si aggiungono acquisti per 24,0 TWh, per una disponibilità complessiva di 37,0 TWh.

La produzione termoelettrica risulta in incremento (+17%) rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente prevalentemente per le maggiori quantità prodotte dagli impianti a ciclo combinato, in particolare dall'impianto di Scandale - grazie al suo pieno dispacciamento nel corso del 2018 - e dall'impianto di Sermide.

Nel confronto con i primi nove mesi del 2017 - nonostante una contrazione registrata nel solo terzo trimestre dell'anno - risultano in incremento anche le produzioni idroelettriche complessive (+12%) soprattutto grazie ai bacini della Valtellina, nonché le produzioni da fonte fotovoltaica (circa +51 GWh), grazie al consolidamento delle nuove società acquisite a fine 2017 e all'inizio del 2018.

I ricavi si sono attestati a 2.640 milioni di euro, in aumento di 362 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. All'incremento hanno contribuito le maggiori vendite di energia elettrica, l'aumento dei prezzi e i maggiori ricavi relativi ai certificati verdi.

Il Margine operativo lordo della *Business Unit* Generazione è risultato pari a 265 milioni di euro, in incremento di 10 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente.

Al netto delle componenti non ricorrenti registrate nei due periodi di confronto (+7 milioni di euro nel 2018 e +2 milioni di euro nel 2017), il Margine operativo lordo ordinario risulta in crescita di 5 milioni di euro.

La maggiore marginalità ottenuta nel primo semestre grazie alle opportunità colte sull'MSD, al pieno dispacciamento di Scandale nel 2018, alle produzioni fotovoltaiche e alla vendita di tutta la posizione lunga di certificati verdi prodotti negli anni precedenti, nonché alla registrazione nel mese di maggio del contributo dei CV di Ampezzo è stata parzialmente riassorbita dagli impatti negativi derivanti dal peggioramento negli ultimi mesi di alcune variabili dello scenario energetico. Il terzo trimestre dell'anno in corso infatti è stato caratterizzato da un notevole e repentino aumento del costo del gas e degli oneri ambientali (CO₂), comportando un significativo peggioramento, rispetto allo stesso periodo del 2017, degli spread su MGP. Nei primi nove mesi dell'anno, inoltre, il portafoglio gas ha registrato una notevole diminuzione di marginalità, a seguito dei maggiori costi di approvvigionamento.

Nei primi nove mesi del 2018 gli Investimenti sono risultati pari a circa 30 milioni di euro (17 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2017).

***Business Unit* Mercato**

Nel periodo in esame, la *Business Unit* Mercato ha registrato 8,0 TWh di vendite di energia elettrica, in crescita del 30% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (6,1 TWh) e 1.192 milioni di metri cubi di vendite gas (+13% rispetto al 30 settembre 2017).

Sia nel settore elettrico che nel settore gas la crescita è riconducibile prevalentemente alle maggiori quantità vendute verso i grandi clienti del mercato libero che hanno più che compensato le minori vendite verso i clienti serviti in regime di tutela.

I ricavi si sono attestati a 1.525 milioni di euro (1.305 milioni di euro al 30 settembre 2017), in crescita del 17% a seguito delle maggiori quantità vendute, in particolare ai grandi clienti elettricità. Il terzo trimestre dell'anno ha comportato un incremento dei ricavi per 27 milioni di euro a seguito del consolidamento del gruppo ACSM-AGAM.

Il Margine operativo lordo della *Business Unit* Mercato si è attestato a 152 milioni di euro, dei quali 24 milioni di euro relativi a partite non ricorrenti (42 milioni di euro nel 2017) e 2 milioni di euro per il consolidamento nel terzo trimestre del nuovo gruppo ACSM-AGAM.

Al netto delle partite non ricorrenti e delle variazioni di perimetro, il Margine operativo lordo ordinario della *Business Unit* è cresciuto di 2 milioni di euro (+2%). Nel periodo in esame, infatti, il margine di contribuzione dei segmenti elettricità e gas è cresciuto di oltre 13 milioni di euro, grazie all'aumento del numero di clienti *mass market* (+128 mila rispetto alla fine del 2017) e ai maggiori volumi di vendita elettricità e gas ai grandi clienti del mercato libero. La crescita del settore *energy retail* è stata solo in parte compensata - soprattutto nel terzo trimestre 2018 - dai maggiori costi di *marketing* e comunicazione esterna a supporto delle attività di acquisizione dei nuovi clienti.

All'aumento del Margine operativo lordo (+2 milioni di euro) ha, inoltre, contribuito il settore *New Energy Solutions* grazie all'attività di ottimizzazione del portafoglio dei titoli di efficienza energetica (TEE).

Nel periodo in esame gli Investimenti della *Business Unit* si sono attestati a circa 11 milioni di euro (6 milioni di euro al 30 settembre 2017), di cui 1 milione relativo al gruppo ACSM-AGAM.

Business Unit Ambiente

Nel primi nove mesi del 2018 le quantità di rifiuti raccolti, pari a 1,2 milioni di tonnellate, risultano in crescita del 3,5% rispetto ai primi nove mesi del 2017. Anche le quantità di rifiuti smaltiti, pari a 2,6 milioni di tonnellate evidenziano un aumento del 2,5% rispetto allo stesso periodo del 2017, riconducibile prevalentemente alle maggiori quantità smaltite negli impianti di termovalorizzazione, in particolare l'impianto di Silla 2 grazie agli interventi di potenziamento effettuati nello scorso anno, nonché in alcuni impianti di trattamento e recupero di proprietà del Gruppo.

Nel corso dei primi nove mesi dell'anno la *Business Unit Ambiente* ha registrato ricavi per 750 milioni di euro (722 milioni di euro al 30 settembre 2017), in crescita di 28 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il consolidamento del nuovo gruppo ACSM-AGAM ha contribuito per 7 milioni di euro sui ricavi della BU.

Il Margine operativo lordo della *Business Unit Ambiente* è risultato pari a 197 milioni di euro (195 milioni di euro al 30 settembre 2017). ACSM-AGAM ha contribuito per 2 milioni di euro alla crescita dei risultati.

Al netto delle partite non ricorrenti registrate nei due periodi di confronto (+4 milioni di euro nel 2017; +1 milione di euro nel 2018) e delle variazioni di perimetro, il Margine operativo lordo ordinario della *Business Unit* risulta in crescita di 4 milioni di euro (+2%)

Hanno contribuito positivamente al risultato del periodo sia la gestione degli impianti di termovalorizzazione, grazie ai maggiori ricavi da vendita di energia, alle maggiori quantità smaltite ed in particolare alla positiva dinamica dei prezzi di conferimento dei rifiuti assimilabili agli urbani, sia la gestione degli impianti di trattamento industriali (WTE di Filago e maggiori ricavi da conferimenti presso la discarica di lotti inertizzati di Corteolona). Tali effetti hanno più che compensato la minore marginalità registrata a seguito dei minori smaltimenti presso alcune discariche e - nel segmento raccolta - dei minori ricavi da carta da riciclo a seguito della contrazione dei prezzi di vendita e dei maggiori costi di smaltimento dei rifiuti raccolti (multi-materiali e ingombranti).

Gli Investimenti dei primi nove mesi si sono attestati a 68 milioni di euro (58 milioni di euro al 30 settembre 2017).

Business Unit Reti e Calore

L'energia elettrica distribuita è risultata pari a 8,9 TWh, in aumento (+2,3%) rispetto ai primi nove mesi del 2017, mentre le quantità di gas distribuito si sono attestate a 1.716 Mmc, in crescita del 7,2% (1.601 Mmc al 30 settembre 2017).

L'acqua distribuita è risultata pari a 52 Mmc, in linea con le quantità distribuite nei primi nove mesi dell'anno precedente anche a seguito del consolidamento dei volumi distribuiti dal nuovo gruppo ACSM-AGAM.

Le vendite di calore della *Business Unit* nei primi nove mesi del 2018 si sono attestate a 1,8 TWh, in aumento del 5,8% rispetto al medesimo periodo del 2017, a seguito sia delle maggiori quantità di vendita derivanti dallo sviluppo commerciale sia delle temperature registrate nei mesi invernali mediamente più fredde rispetto all'anno precedente.

I ricavi del periodo della *Business Unit Reti e Calore* si sono attestati a 788 milioni di euro (711 milioni di euro al 30 settembre 2017). Nel terzo trimestre 2018 i ricavi riconducibili al consolidamento di ACSM-AGAM sono stati pari a 33 milioni di euro.

Il Margine operativo lordo della *Business Unit Reti e Calore* è risultato pari a 273 milioni di euro (270 milioni di euro al 30 settembre 2017). Il consolidamento di ACSM-AGAM ha contribuito nel trimestre per 14 milioni di euro.

Al netto delle partite non ricorrenti (+6 milioni di euro nel 2017 e +1 milione di euro nel 2018) e delle variazioni di perimetro, la *Business Unit Reti e Calore* registra un calo sul margine operativo lordo ordinario di 4 milioni di euro: gli effetti positivi derivanti dall'aumento dei ricavi ammessi per la distribuzione gas, dall'incremento delle tariffe del settore idrico deliberate dall'Autorità di regolazione e la diminuzione dei costi fissi hanno solo in parte compensato i minori margini unitari del settore teleriscaldamento penalizzato dai crescenti costi della CO2 e del carbone, la riduzione dei ricavi ammessi per la distribuzione elettricità, nonché i minori altri ricavi del comparto distribuzione gas.

Gli Investimenti del periodo in esame sono risultati pari a 174 milioni di euro (144 milioni di euro nei primi nove mesi del 2017), di cui 6 milioni di euro relativi al gruppo ACSM-AGAM.

Business Unit Estero

La *Business Unit Estero* comprende le attività svolte dal Gruppo relativamente alla selezione di opportunità di mercato all'estero mirate alla fornitura di know how e tecnologie di core business A2A.

I ricavi della *Business Unit Estero* al 30 settembre 2018 risultano pari a 5 milioni di euro e sono relativi alla realizzazione di impianti di trattamento rifiuti ad alta tecnologia.

Il Margine operativo lordo risulta negativo per 1 milione di euro (negativo per 2 milioni di euro nei primi nove mesi del 2017).

Non si sono registrati investimenti nel 2018.

Business Unit A2A Smart City

Nei primi nove mesi del 2018, i ricavi della società A2A Smart City S.p.A. sono risultati pari a 33 milioni di euro, in aumento di 14 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il Margine operativo lordo si attesta a 6 milioni di euro, in aumento di circa 2 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. L'incremento di marginalità è riconducibile oltre che all'apporto di Linea Com - società operante nel settore delle telecomunicazioni del gruppo LGH incorporata in A2A Smart City a partire da Febbraio 2018 - ai progetti, avviati nell'ultimo trimestre del 2017, di realizzazione di infrastrutture per la posa di cavi in fibra ottica nei Comuni di Milano e Brescia.

Gli Investimenti dell'esercizio sono pari a 8 milioni di euro (6 milioni di euro al 30 settembre 2017).

Situazione patrimoniale

Il confronto dei dati della Situazione patrimoniale al 30 settembre 2018 con quelli al 31 dicembre 2017 risulta influenzato dall'efficacia, a partire dal 1 luglio 2018, dal consolidamento del Gruppo ACSM – AGAM, oltre che dall'acquisizione di un gruppo di società proprietarie di 5 impianti fotovoltaici in Italia, portata a termine dalla società A2A Rinnovabili S.p.A..

Si evidenzia, inoltre, la costituzione e consolidamento integrale della società Fair Renew S.r.l., detenuta al 60% da A2A Rinnovabili S.p.A. e al 40% da Ente Autonomo Fiera Internazionale Milano.

Con riferimento al consolidamento integrale del Gruppo ACSM-AGAM, si evidenzia che i valori consolidati non recepiscono gli effetti della *Purchase Price Allocation*, prevista dall'IFRS 3. Il processo verrà completato nei tempi previsti dal principio.

(milioni di euro)	30.09.2018	31.12.2017	Variaz
CAPITALE INVESTITO			
Capitale immobilizzato netto	6.018	5.780	238
- Immobilizzazioni materiali	4.632	4.606	26
- Immobilizzazioni immateriali	2.129	1.863	266
- Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti (*)	25	71	(46)
- Altre attività/passività non correnti (*)	(133)	(117)	(16)
- Attività/passività per imposte anticipate/differite	272	301	(29)
- Fondi rischi, oneri e passività per discariche	(595)	(625)	30
- Benefici a dipendenti	(312)	(319)	7
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>(54)</i>	<i>(47)</i>	
Capitale Circolante Netto e Altre attività/passività correnti	163	235	(72)
Capitale Circolante Netto:	493	437	56
- Rimanenze	247	147	100
- Crediti commerciali	1.467	1.671	(204)
- Debiti commerciali	(1.221)	(1.381)	160
Altre attività/passività correnti:	(330)	(202)	(128)
- Altre attività/passività correnti (*)	(310)	(305)	(5)
- Attività per imposte correnti/debiti per imposte	(20)	103	(123)
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>(36)</i>	<i>(39)</i>	
Attività/Passività destinate alla vendita (*)	109	224	(115)
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>109</i>	<i>224</i>	
TOTALE CAPITALE INVESTITO	6.290	6.239	51
FONTI DI COPERTURA			
Patrimonio netto	3.413	3.013	400
Totale posizione finanziaria oltre l'esercizio successivo	3.501	3.488	13
Totale posizione finanziaria entro l'esercizio successivo	(624)	(262)	(362)
Totale Posizione Finanziaria Netta	2.877	3.226	(349)
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>23</i>	<i>29</i>	
TOTALE FONTI	6.290	6.239	51

(*) Al netto dei saldi inclusi nella Posizione Finanziaria Netta.

Capitale Immobilizzato Netto

Il “**Capitale immobilizzato netto**”, è pari a 6.018 milioni di euro, in aumento di 238 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017.

Le variazioni sono di seguito dettagliate:

- le Immobilizzazioni Materiali, presentano una variazione in aumento di 26 milioni di euro principalmente corrispondente a:
 - investimenti effettuati pari a 187 milioni di euro, essenzialmente nella *Business Unit* Reti e Calore per 75 milioni di euro, nella *Business Unit* Ambiente per 66 milioni di euro e nella *Business Unit* Generazione e *Trading* per 29 milioni di euro. Si segnalano inoltre investimenti pari a circa 15 milioni di euro suddivisi tra *Business Unit* Mercato, A2A Smart City e Corporate;
 - incremento di 85 milioni di euro a seguito dell’acquisizione del Gruppo ACSM-AGAM;
 - incremento di 32 milioni di euro a seguito dell’acquisizione da parte di A2A Rinnovabili, di un portafoglio di 5 impianti fotovoltaici;
 - riduzione per 270 milioni di euro conseguente agli ammortamenti del periodo;
 - altre variazioni in diminuzione per circa 8 milioni di euro.

Tra le immobilizzazioni materiali sono compresi “Beni acquistati in *leasing*” per complessivi 55 milioni di euro, iscritti con la metodologia prevista dallo IAS 17 e per i quali il debito residuo verso le società locatrici, al 30 settembre 2018, risulta pari a 53 milioni di euro;

- le Immobilizzazioni Immateriali, mostrano una variazione in aumento di 266 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 attribuibile a:
 - incremento di 117 milioni di euro per investimenti effettuati nel periodo, essenzialmente nella *Business Unit* Reti e Calore per 93 milioni di euro, nella *Business Unit* Altri servizi e *Corporate* per 9 milioni di euro e nelle *Business Unit* Ambiente, Mercato e Generazione per complessivi 9 milioni di euro;
 - incremento di 277 milioni di euro a seguito dell’acquisizione del Gruppo ACSM-AGAM;
 - incremento di 15 milioni di euro a seguito dell’acquisizione da parte di A2A Rinnovabili, di un portafoglio di 5 impianti fotovoltaici;
 - decremento di 77 milioni di euro principalmente dovuto alla riduzione di 74 milioni di euro dei certificati ambientali del portafoglio industriale;
 - decremento di 3 milioni di euro per smobilizzi del periodo al netto del relativo fondo di ammortamento;
 - riduzione di 63 milioni di euro imputabile agli ammortamenti del periodo.
- le Partecipazioni e le altre Attività Finanziarie non correnti ammontano a 25 milioni di euro, in diminuzione di 46 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017. La variazione è dovuta: al cambiamento del metodo di consolidamento della partecipazione in ACSM-AGAM per 44 milioni di euro, alla vendita della partecipazione detenuta in Rudnik Ugljia ad Pljevlja per 7 milioni di euro, all’acquisizione della partecipazione in Gelsia Ambiente per 3 milioni di euro, nonché al contributo del consolidamento del Gruppo ACSM-AGAM per 2 milioni di euro.
- le Altre Attività e Passività non correnti presentano un incremento netto pari a 16 milioni di euro derivante principalmente dall’aumento degli altri debiti non correnti inerenti le acquisizioni dei portafogli fotovoltaici avvenuti nei primi mesi del 2018;

- le Attività/Passività per imposte anticipate/differite, presentano un saldo pari a 272 milioni di euro corrispondente ad una variazione in diminuzione per 29 milioni di euro riferibile per 15 milioni di euro per effetto del primo consolidamento del Gruppo ACSM-AGAM nonché per 14 milioni di euro agli effetti netti delle passività per imposte differite e delle attività per imposte anticipate, a titolo di IRES e IRAP, su variazioni e accantonamenti effettuati esclusivamente ai fini fiscali;
- i Fondi rischi, oneri e passività per scariche registrano una variazione in diminuzione per 30 milioni di euro. La movimentazione del periodo è dovuta a: decremento netto di 11 milioni di euro del fondo per contenziosi fiscali, principalmente a seguito del rilascio di 10,5 milioni nella controllata A2A Ambiente per contenziosi con la Regione Puglia; decremento di 4 milioni di euro nel fondo rischi scariche per eccedenze a seguito delle valutazioni attuariali; rilasci netti per 4 milioni di euro nei fondi per contenziosi legali ed altri fondi, utilizzi di periodo per 12 milioni di euro, e altre variazioni in diminuzione per 7 milioni di euro. Il contributo del consolidamento del Gruppo ACSM-AGAM risulta pari a 8 milioni di euro.
- i Benefici a dipendenti, presentano una variazione in diminuzione per 7 milioni di euro e si riferiscono principalmente alle erogazioni dei primi 9 mesi del 2018 per 12 milioni di euro, a fronte del contributo netto derivante dal primo consolidamento di ACSM-AGAM per 8 milioni di euro.

Capitale Circolante Netto e Altre Attività /Passività Correnti

Il “**Capitale Circolante Netto**”, definito quale somma algebrica fra crediti commerciali, rimanenze finali e debiti commerciali ammonta a 493 milioni di euro. La variazione risulta in aumento di 56 milioni di euro (costituita da una riduzione di 12 milioni di euro relativa al vecchio perimetro rettificata da un incremento di 68 milioni di euro derivante dal consolidamento del Gruppo ACSM-AGAM) rispetto al 31 dicembre 2017. Le poste principali sono di seguito commentate:

Crediti Commerciali

(milioni di euro)	Valore al 31/12/2017	Variazioni del periodo	Valore al 30/09/2018
Crediti commerciali fatture emesse	929	(59)	870
Crediti commerciali fatture da emettere	897	(128)	769
Fondo rischi su crediti	(155)	(17)	(172)
Totale crediti commerciali	1.671	(204)	1.467

Al 30 settembre 2018 i “Crediti commerciali” risultano pari a 1.467 milioni di euro (1.671 milioni di euro al 31 dicembre 2017), con un decremento pari a 204 milioni di euro, al netto del contributo derivante dall’acquisizione del Gruppo ACSM-AGAM per 99 milioni di euro.

Il “Fondo rischi su crediti” è pari a 172 milioni di euro e presenta un incremento pari a 17 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017, dovuto essenzialmente al contributo del Gruppo ACSM-AGAM per 15 milioni di euro.

Di seguito l'aging dei crediti commerciali:

(milioni di euro)	30/09/2018	31/12/2017
Crediti commerciali	1.467	1.671
Correnti	546	615
Scaduti di cui:	324	314
<i>Scaduti fino a 30 gg</i>	44	56
<i>Scaduti da 31 a 180 gg</i>	66	67
<i>Scaduti da 181 a 365 gg</i>	29	37
<i>Scaduti oltre 365 gg</i>	185	154
Fatture da emettere	769	897
Fondo rischi su crediti	(172)	(155)

Debiti Commerciali

(milioni di euro)	Valore al 31/12/2017	Variazioni del periodo	Valore al 30/09/2018
Acconti	2	0	2
Debiti verso fornitori	1.379	(160)	1.219
Totale debiti commerciali	1.381	(160)	1.221

I "Debiti commerciali" risultano pari a 1.221 milioni di euro e presentano una variazione in diminuzione per 160 milioni di euro, al netto del contributo derivante dall'acquisizione del Gruppo ACSM-AGAM pari a 39 milioni di euro.

Rimanenze

(milioni di euro)	Valore al 31/12/2017	Variazioni del periodo	Valore al 30/09/2018
- Materiali	71	8	79
- Fondo obsolescenza materiali	(20)	(1)	(21)
- Combustibili	91	81	172
- Altre	1	3	4
Materie prime, sussidiarie e di consumo	143	91	234
Combustibili presso terzi	4	9	13
Totale rimanenze	147	100	247

Le “Rimanenze” sono pari a 247 milioni di euro (147 milioni di euro al 31 dicembre 2017), al netto del relativo fondo obsolescenza per 21 milioni di euro, in aumento di 1 milione di euro rispetto al 31 dicembre 2017.

La variazione in aumento è riconducibile principalmente all’incremento delle giacenze di combustibili per 81 milioni di euro dovuto all’effetto stagionalità, nonché al contributo del consolidamento del Gruppo ACSM-AGAM per 8 milioni di euro.

Le “**Altre attività/passività correnti**” presentano un decremento netto pari a 128 milioni di euro dovuto principalmente a:

- debiti netti per imposte in aumento per 120 milioni di euro;
- aumento dei risconti attivi per 27 milioni di euro, principalmente dovuti al pagamento dei canoni di derivazione acqua avvenuto nei primi 6 mesi del 2018;
- aumento di 30 milioni di euro dei debiti per le accise;
- riduzione di 7 milioni di euro dei debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali;
- riduzione del debito verso l’erario per IVA per 14 milioni di euro;
- riduzione dei debiti previdenziali per circa 14 milioni di euro;
- riduzione di 36 milioni di euro dovuta al contributo del Gruppo ACSM-AGAM.

Di seguito la composizione del capitale circolante netto, comprensivo di variazioni di altre attività/passività correnti per *Business Unit* e della contribuzione del Gruppo ACSM-AGAM:

(Milioni di euro)	30.09.2018	31.12.2017	DELTA
Generazione	212	50	162
Mercato	220	357	-137
Ambiente	9	-5	14
Reti e Calore	-120	-91	-29
Estero	3	-1	4
A2A Smart City	-9	-6	-3
Corporate	-164	-69	-95
Gruppo ACSM-AGAM	12	0	12
TOTALE	163	235	-72

Il “**Capitale investito**” consolidato al 30 settembre 2018 ammonta a 6.290 milioni di euro e trova copertura nel Patrimonio netto per 3.413 milioni di euro e nella Posizione Finanziaria per 2.877 milioni di euro.

Patrimonio netto

La movimentazione complessiva del Patrimonio netto risulta positiva per 400 milioni di euro. Il risultato del periodo ha prodotto un effetto positivo per 342 milioni di euro (di cui 335 milioni di euro di pertinenza del Gruppo), la variazione degli interessi delle minoranze è stata positiva per 207 milioni di euro, riferita principalmente al contributo del primo consolidamento del Gruppo ACSM-AGAM, a cui si aggiunge la variazione positiva principalmente dovuta alle valutazioni dei derivati *Cash flow hedge* per 31 milioni euro e la distribuzione di dividendi per 180 milioni di euro.

Situazione finanziaria

Net free cash flow	30.09.2018	30.09.2017
EBITDA	875	876
Variazione <i>Net Working Capital</i>	12	(26)
Variazione Altre attività/passività	(10)	(119)
Pagato per Utilizzo fondi, Imposte nette e Oneri finanziari netti	(89)	(187)
FFO	788	544
Investimenti	(304)	(245)
Dividendi distribuiti	(180)	(153)
Net free cash flow	304	146
Variazioni nel perimetro di consolidamento	45	(262)
Variazione Posizione finanziaria netta	349	(116)

La Posizione Finanziaria Netta al 30 Settembre 2018 è pari a 2.877 milioni di euro (3.226 milioni di euro al 31 Dicembre 2017). Nel corso del periodo la generazione di cassa netta è stata pari a 304 milioni di euro a cui si aggiungono +75 milioni di euro per variazioni di perimetro e 30 milioni di euro di Posizione Finanziaria Netta negativa derivante dal primo consolidamento di ACSM – AGAM.

Con riferimento alla generazione di cassa netta si segnala che:

- il *Net Working Capital*, calcolato come somma algebrica dei Crediti Commerciali, Debiti Commerciali e Rimanenze, ha comportato un miglioramento della Posizione Finanziaria Netta per circa 12 milioni di euro dovuto al decremento dei crediti per 44 milioni di euro, all' incremento dei debiti commerciali per 17 milioni di euro, all' incremento delle rimanenze di gas e altri combustibili per 19 milioni di euro e ad altre variazione in riduzione di 4 milioni di euro. Le variazioni sopra riportate sono riconducibili principalmente ad effetto stagionalità.

Si segnala che il Gruppo ha effettuato nei primi 9 mesi del 2018, su base occasionale, cessioni di crediti pro-soluto. Al 30 settembre 2018 i crediti ceduti dal Gruppo a titolo definitivo e non ancora scaduti ammontano ad euro zero (33 milioni di euro al 31 dicembre 2017). Si segnala che il Gruppo non ha in essere programmi di *factoring* rotativo;

- il pagamento di oneri finanziari netti e fondi ha assorbito cassa per 89 milioni di euro, gli investimenti del periodo, come di seguito dettagliati, hanno assorbito risorse per 304 milioni di euro mentre il pagamento di dividendi per 180 milioni di euro;

- la variazione nel perimetro di consolidamento ha apportato un miglioramento nella Posizione Finanziaria Netta per 45 milioni di euro relativi all’incasso delle prime due tranche della PUT Option esercitata su EPCG per 118 milioni di euro, all’incasso dei dividendi distribuiti da EPCG per 15 milioni di euro, al flusso di cassa positivo generato dalla vendita della partecipazione in Rudnik Uglja ad Pljevlja per 13 milioni di euro, al subentro nei debiti finanziari delle società acquisite da A2A Rinnovabili S.p.A. per 41 milioni di euro, all’Offerta Pubblica d’Acquisto sulle azioni di ACSM-AGAM S.p.A. che ha assorbito liquidità per 30 milioni di euro oltre all’effetto del consolidamento della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo ACSM-AGAM che risulta negativa per 30 milioni di euro.

Gli “Investimenti netti”, pari a 304 milioni di euro, hanno riguardato le seguenti *Business Unit*:

<i>Milioni di euro</i>	30.09.2018	30.09.2017	Delta
Generazione e Trading	30	17	13
Mercato	11	6	5
Ambiente	68	58	10
Reti e Calore	174	144	30
A2A Smart City	8	6	2
Altri Servizi e Corporate	13	14	-1
Totale	304	245	59

Business Unit Generazione

Nel periodo in esame gli investimenti sono risultati pari a circa 30 milioni di euro e hanno riguardato principalmente interventi di manutenzione straordinaria presso gli impianti a ciclo tradizionale di Monfalcone e di San Filippo del Mela (7 milioni), presso i nuclei idroelettrici (8 milioni) e presso gli impianti termoelettrici a ciclo combinato (+4 milioni), nonchè adeguamenti a norme sull’impianto termoelettrico a ciclo combinato di Chivasso (6 milioni).

Business Unit Mercato

La *Business Unit* Mercato ha realizzato nei primi 9 mesi del 2018 investimenti per circa 11 milioni di euro, di cui 1 milione relativo al gruppo ACSM-AGAM. Tali investimenti hanno riguardato per 8 milioni di euro interventi di manutenzione evolutiva sulle piattaforme *Hardware* e *Software* a supporto delle attività di *marketing* e di fatturazione e per la restante parte interventi relativi al comparto illuminazione pubblica per la sostituzione degli apparati luminosi con impianti *led* nei Comuni gestiti.

Business Unit Ambiente

Gli investimenti della *Business Unit* Ambiente nei primi nove mesi del 2018 si sono attestati a 68 milioni di euro e hanno riguardato principalmente interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti di termovalorizzazione (24 milioni), degli impianti di trattamento e discariche (23 milioni) e per la restante parte l’acquisto di mezzi e contenitori per la raccolta.

Business Unit Reti e Calore

Gli investimenti nel periodo in esame della *Business Unit Reti e Calore* sono risultati pari a 174 milioni di euro, di cui 6 milioni relativi al gruppo ACSM-AGAM e hanno riguardato:

- nel comparto distribuzione energia elettrica, interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti ed in particolare, l'allacciamento di nuovi utenti, il mantenimento delle cabine secondarie, l'ampliamento e il rifacimento della rete in media e bassa tensione, nonché interventi di mantenimento e potenziamento degli impianti primari (50 milioni di euro)
- nel comparto distribuzione gas, interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti relativi all'allacciamento di nuovi utenti, alla sostituzione di tubazioni in media e bassa pressione e dei contatori e *smart meter gas* (64 milioni di euro);
- nel comparto ciclo idrico integrato, interventi sulla rete di trasporto e distribuzione dell'acqua, nonché interventi sulle reti fognarie e sugli impianti di depurazione (30 milioni di euro);
- nel comparto teleriscaldamento e gestione calore, interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti e reti (30 milioni di euro).

A2A Smart City

Gli Investimenti del periodo, pari a 8 milioni di euro, si riferiscono prevalentemente ad interventi sulle reti di telecomunicazione.

Corporate

Gli Investimenti del periodo, pari a 13 milioni di euro, di cui 1 milione di euro relativo al gruppo ACSM-AGAM, si riferiscono ad interventi sui fabbricati e sui sistemi informativi.

La **Posizione Finanziaria Netta** si attesta a 2.877 milioni di euro (3.226 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

L'indebitamento lordo è pari a 4.039 milioni di euro in aumento di 101 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017.

Le disponibilità liquide o equivalenti sono pari a 1.132 milioni di euro in aumento di 441 milioni di euro.

Le altre attività e passività finanziarie nette presentano un saldo positivo per 30 milioni di euro con un incremento netto pari a 9 milioni di euro.

Si segnala, inoltre, che la variazione nel perimetro di consolidamento ha comportato un miglioramento della Posizione Finanziaria Netta per complessivi 45 milioni di euro, come meglio descritto al paragrafo "Situazione finanziaria".

La quota a tasso fisso e coperto dell'indebitamento lordo è pari all' 84%. La *duration* è pari a 4,5 anni.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2018 è atteso chiudersi con risultati molto soddisfacenti, in crescita rispetto al 2017. Il Margine Operativo Lordo è atteso attestarsi fra 1.200 – 1.240 milioni di euro comprensivi di proventi non ricorrenti per circa 33 milioni di euro e del contributo del primo consolidamento di ACSM-AGAM per circa 35 milioni di euro. La redditività netta è attesa eccedere 400 milioni di euro. La generazione di cassa di A2A dovrebbe attestarsi a circa 170-200 milioni di euro dopo avere interamente auto finanziato la crescita degli investimenti, le operazioni di crescita esterna e il pagamento dei dividendi. La posizione finanziaria netta, negativa, del nuovo gruppo ACSM-AGAM a fine anno dovrebbe attestarsi a circa 65 milioni di euro.

Principi contabili e variazione del perimetro di consolidamento

A decorrere dal 1° gennaio 2018 risultano applicabili al Gruppo i seguenti principi contabili:

- IFRS 15: “Ricavi da contratti con i clienti”
- IFRS 9: “Strumenti finanziari”

Risultano, inoltre, omologate nel 2018 le seguenti principali integrazioni a principi contabili internazionali già adottati dal Gruppo:

- IFRS 9: “Pagamenti anticipati con compensazione negativa”. L'integrazione, applicabile dal 1 gennaio 2018, consente di valutare al costo ammortizzato anziché diretta imputazione a conto economico (*FVTPL*), il differenziale negativo/positivo che si crea a seguito dell'estinzione anticipata di una attività/passività finanziaria. L'applicazione è prevista a partire dai bilanci chiusi dal 1 gennaio 2019.
- IFRIC 22 “Transazioni in valuta estera e rilevazione di pagamenti od incassi anticipati”. L'integrazione mira a chiarire la data in cui utilizzare il tasso di cambio al fine dell'iscrizione della attività/passività non monetaria relativa alla transazione in valuta estera. Nello specifico l'iscrizione della attività/ passività anticipata deve avvenire al tasso di cambio del giorno del pagamento/incasso dell'acconto e negli stessi termini la “*derecognition*” del medesimo, una volta conclusasi la transazione con la rilevazione dei connessi ricavi di vendita, avverrà al medesimo tasso di cambio con cui era stata iscritta l'attività/passività non monetaria. Applicazione a partire dal 1 gennaio 2018.
- IAS 40: “Cambio di destinazione d'uso e modifiche al trattamento contabile”. L'integrazione specifica che il cambio di destinazione d'uso (Es. da rimanenze a investimento) non è ammessa dietro semplice intenzione del *management* di modificare tale trattamento. Applicazione a partire dal 1 gennaio 2018.
- IFRS 2: “Classificazione e valutazione dei pagamenti basati su azioni”. Trattate due aree principali: la classificazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata al netto delle obbligazioni per ritenute d'acconto; la contabilizzazione qualora una modifica dei termini e delle condizioni di una transazione con pagamento basato su azioni cambia la sua

classificazione da regolata per cassa a regolata con strumenti rappresentativi di capitale. Applicazione a partire dal 1 gennaio 2018.

Le integrazioni introdotte ed applicabili a partire dal presente esercizio non hanno prodotto effetti sui risultati economici e patrimoniali del Gruppo.

A partire dal 1 Gennaio 2019, inoltre, sarà applicabile al Gruppo il principio contabili IFRS 16 “*leases*”, omologato nel corso del 2017, che sostituisce in toto tutti i precedenti requisiti contabili IFRS per la contabilizzazione dei *leasing* (IAS 17 ed IFRIC 4).

Sono in corso le analisi per individuare impatti e modifiche sulla situazione economica e patrimoniale-finanziaria del Gruppo A2A.

Per la variazione del perimetro di consolidamento si rimanda a quanto indicato nella sezione “Situazione Patrimoniale”.

Indicatori alternativi di *performance* (AIP)

Nel presente comunicato stampa sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di *performance* (AIP) non previsti dai principi contabili internazionali adottati dall’Unione Europea (IFRS-EU), al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo A2A. In conformità con le raccomandazioni degli Orientamenti pubblicati in ottobre 2015 dall’ESMA, di seguito si riportano il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- il **Margine operativo lordo (Ebitda)** è un indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come la somma del “Risultato operativo netto” più gli “Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni”;
- il **Margine operativo lordo al netto delle componenti non ricorrenti** è un indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come margine operativo lordo sopra descritto al netto di partite, sia positive che negative, derivanti da transazioni o operazioni che hanno caratteristiche di non ripetibilità negli esercizi futuri (esempio conguagli relativi ad esercizi passati; costi per piani di mobilità straordinaria etc);
- la **Posizione Finanziaria Netta (PFN)** è un indicatore della propria struttura finanziaria. Tale indicatore è determinato quale risultante dei debiti finanziari al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni);
- gli **Investimenti** sono un indicatore alternativo di *performance* utilizzato dal Gruppo A2A quale obiettivo finanziario nell’ambito di presentazioni sia interne al Gruppo (*Business Plan*) sia esterne (presentazioni ad analisti finanziari e agli investitori) e costituisce una utile misurazione delle risorse impiegate nel mantenimento e nello sviluppo degli investimenti del Gruppo A2A.

In base al disposto del Regolamento Emittenti, modificato da Consob, con Delibera n. 19770 del 26 ottobre 2016 con decorrenza dal 2 gennaio 2017, articolo 82-ter (Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive), il Consiglio di Amministrazione, allo scopo di garantire continuità e regolarità di informazioni alla comunità finanziaria, ha deliberato di continuare a pubblicare, su base volontaria, informazioni trimestrali, adottando a decorrere dall'esercizio 2017 e fino a diversa deliberazione la seguente politica di comunicazione.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di A2A S.p.A., Andrea Crenna, dichiara – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si allegano i prospetti contabili del Gruppo A2A, al 30 settembre 2018.

Per ulteriori informazioni:

Relazioni con i media: tel. 02 7720.4583, ufficiostampa@a2a.eu

Investor Relations: tel.02 7720.3974, ir@a2a.eu

www.a2a.eu

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	30.09.2018	31.12.2017
(milioni di euro)		
ATTIVITA'		
<u>ATTIVITA' NON CORRENTI</u>		
Immobilizzazioni materiali	4.632	4.606
Immobilizzazioni immateriali	2.129	1.863
Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio netto	19	63
Altre attività finanziarie non correnti	40	44
Attività per imposte anticipate	272	301
Altre attività non correnti	9	8
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	7.101	6.885
<u>ATTIVITA' CORRENTI</u>		
Rimanenze	247	147
Crediti commerciali	1.467	1.671
Altre attività correnti	523	216
Attività finanziarie correnti	11	8
Attività per imposte correnti	75	107
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.132	691
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	3.455	2.840
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	109	224
TOTALE ATTIVO	10.665	9.949
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Capitale sociale	1.629	1.629
(Azioni proprie)	(54)	(54)
Riserve	1.161	1.010
Risultato d'esercizio	-	293
Risultato del periodo	335	-
Patrimonio netto di Gruppo	3.071	2.878
Interessi di minoranze	342	135
Totale Patrimonio netto	3.413	3.013
<u>PASSIVITA'</u>		
<u>PASSIVITA' NON CORRENTI</u>		
Passività finanziarie non correnti	3.520	3.501
Benefici a dipendenti	312	319
Fondi rischi, oneri e passività per discariche	595	625
Altre passività non correnti	157	148
Totale passività non correnti	4.584	4.593
<u>PASSIVITA' CORRENTI</u>		
Debiti commerciali	1.221	1.381
Altre passività correnti	833	521
Passività finanziarie correnti	519	437
Debiti per imposte	95	4
Totale passività correnti	2.668	2.343
Totale passività	7.252	6.936
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	10.665	9.949

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (milioni di euro)	01.01.2018 30.09.2018	01.01.2017 30.09.2017 <i>Restated *</i>
Ricavi		
Ricavi di vendita e prestazioni	4.352	4.008
Altri ricavi operativi	166	139
Totale Ricavi	4.518	4.147
Costi operativi		
Costi per materie prime e servizi	2.963	2.589
Altri costi operativi	189	206
Totale Costi operativi	3.152	2.795
Costi per il personale	491	476
Margine Operativo Lordo	875	876
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	331	317
Risultato operativo netto	544	559
Risultato da transazioni non ricorrenti	6	-
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari	13	13
Oneri finanziari	99	104
Quota dei proventi e degli oneri derivanti dalla valutazione secondo il Patrimonio netto delle partecipazioni	4	5
Risultato da cessione di altre partecipazioni (AFS)	-	-
Totale Gestione finanziaria	(82)	(86)
Risultato al lordo delle imposte	468	473
Oneri per imposte sui redditi	146	153
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte	322	320
Risultato netto da attività operative cessate/destinate alla vendita	20	(92)
Risultato netto	342	228
Risultato di pertinenza di Terzi	(7)	(2)
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	335	226
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (milioni di euro)	30.09.2018	30.09.2017 <i>Restated *</i>
Risultato del periodo (A)	342	228
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto	3	9
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali	(1)	(3)
Totale utili/(perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale (B)	2	6
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura degli strumenti finanziari ("cash flow hedge")	34	(4)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	(10)	1
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale delle società consolidate integralmente (C)	24	(3)
Altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del Patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale (D)	-	-
Totale risultato complessivo (A)+(B)+(C)+(D)	368	231
Totale risultato complessivo attribuibile a:		
Soci della controllante	361	229
Interessenze di pertinenza di terzi	(7)	(2)

Con esclusione degli effetti attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto, gli altri effetti sopra esposti verranno rigirati a Conto economico negli esercizi successivi

(*) I valori al 30 settembre 2017 recescono gli effetti economici della riclassificazione ai fini dell' IFRS 5 delle poste del Gruppo EPCG

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (milioni di euro)	30.09.2018	31.12.2017
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO/ESERCIZIO	691	402
Effetto cambio metodo consolidamento EPCG	-	(55)
Apporto primo consolidamento acquisizioni 2018/2017	28	7
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO/ESERCIZIO	719	354
Attività operativa		
Risultato netto (**)	336	297
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	270	338
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	63	72
Svalutazioni/smobilizzi immobilizzazioni materiali e immateriali	5	43
Risultato di partecipazioni valutate ad equity	(4)	(5)
Svalutazioni di attività destinate alla vendita	-	86
Interessi netti di competenza dell'esercizio	86	139
Interessi netti pagati	(59)	(115)
<i>Imposte nette pagate (a)</i>	(19)	(192)
<i>Variazioni delle attività e passività al lordo delle imposte pagate (b)</i>	<u>261</u>	<u>203</u>
Variazione delle attività e delle passività (a+b) (*)	242	11
Flussi finanziari netti da attività operativa	939	866
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(187)	(306)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e avviamento	(117)	(148)
Investimenti in partecipazioni e titoli (*)	(34)	(23)
Cessioni di immobilizzazioni e partecipazioni	13	-
Dividendi incassati da partecipazioni valutate ad equity e altre partecipazioni	2	2
Flussi finanziari netti da attività di investimento	(323)	(475)
FREE CASH FLOW	616	391
Attività di finanziamento		
Variazione delle attività finanziarie		
Variazioni monetarie:		
<i>Nuovi finanziamenti</i>	-	-
<i>Incasso rimborso finanziamenti</i>	3	7
<i>Altre variazioni monetarie</i>	6	(10)
Totale variazioni monetarie	9	(3)
Variazioni non monetarie:		
<i>Altre variazioni non monetarie</i>	78	5
Totale variazioni non monetarie	78	5
VARIAZIONI DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE (*)	87	2
Variazioni delle passività finanziarie		
Variazioni monetarie:		
<i>Nuovi finanziamenti/Bond</i>	64	743
<i>Rimborsi finanziamenti/Bond</i>	(107)	(613)
<i>Rimborso leasing</i>	(2)	(2)
<i>Dividendi pagati dalla capogruppo</i>	(180)	(153)
<i>Dividendi pagati dalle controllate</i>	-	(2)
<i>Altre variazioni monetarie</i>	23	(3)
Totale variazioni monetarie	(202)	(30)
Variazioni non monetarie:		
<i>Valutazioni a costo ammortizzato</i>	5	-
<i>Altre variazioni non monetarie</i>	(93)	(26)
Totale variazioni non monetarie	(88)	(26)
VARIAZIONI DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE (*)	(290)	(56)
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento	(203)	(54)
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	413	337
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO/ESERCIZIO	1.132	691

(*) Al netto dei saldi con contropartita il Patrimonio netto e altre voci della Situazione patrimoniale-finanziaria.

(**) Il Risultato netto è esposto al netto delle plusvalenze per cessioni di partecipazioni e immobilizzazioni.

Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio netto consolidato

(milioni di euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Azioni Proprie	Cash Flow Hedge	Altre Riserve e utili a nuovo	Risultato del periodo/esercizio di Gruppo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Interessi di minoranze	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2016 <i>Restated</i>	1.629	(54)	(2)	921	232	2.726	553	3.279
<i>Variazioni dei primi nove mesi del 2017</i>								
Destinazione del risultato 2016				232	(232)			
Distribuzione dividendi				(153)		(153)	(1)	(154)
Riserva IAS 19 (*)				6		6		6
Riserve Cash Flow Hedge (*)			(3)			(3)		(3)
Consolidamento a Equity EPCG							(419)	(419)
Altre variazioni				8		8	(2)	6
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					226	226	1	227
Patrimonio netto al 30 settembre 2017	1.629	(54)	(5)	1.014	226	2.810	132	2.942
<i>Variazioni del quarto trimestre 2017</i>								
Riserva IAS 19 (*)				6		6		6
Riserve Cash Flow Hedge (*)			(15)			(15)	1	(14)
Consolidamento a Equity EPCG							(1)	(1)
Altre variazioni				10		10	(2)	8
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					67	67	5	72
Patrimonio netto al 31 dicembre 2017	1.629	(54)	(20)	1.030	293	2.878	135	3.013
IFRS9 - prima applicazione				(4)		(4)		(4)
Saldi al 1° gennaio 2018	1.629	(54)	(20)	1.026	293	2.874	135	3.009
<i>Variazioni dei primi nove mesi del 2018</i>								
Destinazione del risultato 2017				293	(293)			
Distribuzione dividendi				(180)		(180)	(5)	(185)
Riserva IAS 19 (*)				2		2		2
Riserve Cash Flow Hedge (*)			24			24		24
Altre variazioni				16		16	205	221
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					335	335	7	342
Patrimonio netto al 30 settembre 2018	1.629	(54)	4	1.157	335	3.071	342	3.413

(*) Concorrono alla formazione del Conto economico complessivo.